

SANITÀ

Tumori, 1,5 milioni per la ricerca ad Unito

■ Il successo della ricerca in ambito medico passa anche da UniTo e lo fa grazie ad un importante finanziamento da 1,5 milioni di euro stanziato per la Drug Discovery and Clinic srl (DDC) - startup dell'Università degli Studi di Torino. La società di investimento specializzata in healthcare e biomedicale, Utopia SIS, ha così deciso di investire questa somma per la messa a punto di terapie oncologiche per la cura di leucemie e di carcinomi della mammella. La DDC, nata all'interno dell'Incubatore d'impresedell'Ateneo torinese 2i3T, ha infatti come missione lo sviluppo di una piattaforma per le terapie molecolarmente mirate, basate su inibitori innovativi dell'enzima Diidroorotato Deidrogenasi umana.

Bonsi a pagina 11

RICERCA

Un milione e mezzo ad Unito per la cura delle leucemie

Il finanziamento arriva dalla Utopia SIS ed è destinato alla start up Drug Discovery and Clinic dell'Ateneo torinese

Raffaele Bonsi

■ Il successo della ricerca in ambito medico passa anche da UniTo e lo fa grazie ad un importante finanziamento da 1,5 milioni di euro stanziato per la Drug Discovery and Clinic srl (DDC) - startup Spin Off accademico dell'Università degli Studi di Torino. La società di investimento specializzata in healthcare e biomedicale, Utopia SIS, ha così deciso di investire questa somma per la messa a punto di terapie oncolo-

giche per la cura di leucemie e di carcinomi della mammella.

La DDC, nata all'interno dell'Incubatore d'impresedell'Ateneo torinese 2i3T dall'unione di eccellenze di ricerca in ambito chimico farmaceutico (Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco di UniTo) e clinico (Ospedale Mauriziano e Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la cura dei Tumori), ha come missione lo sviluppo di una piattaforma per lo sviluppo di

terapie molecolarmente mirate, basate su inibitori innovativi di un enzima denominato Diidroorotato Deidrogenasi umana.

«Le terapie molecolarmente mirate, volte a colpire direttamente le cellule neoplastiche che determinano l'insorgenza dei tumori, rappresentano i pilastri fondamentali delle più moderne ed efficaci terapie antitumorali, spesso in grado di sostituire completamente la più tradizionale e tossica che-



mioterapia - spiega il Prof. Giuseppe Saglio, Presidente del CdA e Clinical Scientific Officer di DDC -. L'attività di DDC è focalizzata a sviluppare nuovi farmaci di questo tipo e di valutarne l'efficacia non solo in ambito oncologico, ma anche in altri settori della medicina come malattie immunologiche o causate da virus».

Con il finanziamento di Utopia SIS, società promossa e partecipata dalla Fondazione Golinelli, dalla Fondazione Sardegna e dal Vice Presidente Esecutivo Antonio Falcone, la start up di UniTo entra in una nuova fase della sua vita iniziando gli studi certificati necessari per

portare alla sperimentazione umana per la Leucemia Mieloide Acuta il proprio candidato farmaco, una molecola risultata essere molto efficace nel ridurre l'incidenza della malattia su modelli animali.

«Questo investimento di Utopia è per noi molto strategico ed è di grande soddisfazione perché stiamo contri-

buendo al sostegno e allo sviluppo di una importante ricerca polifunzionale estremamente interessante e di grandissi-

mo impatto scientifico - commenta Antonio Falcone, Vice Presidente Esecutivo di Utopia SIS -. Il nostro Paese è ricco di eccellenze cliniche e di poli di ricerca che hanno bisogno di essere finanziati per terminare il percorso di sviluppo e l'importante impegno del Mediocredito Centrale, che rilascerà una garanzia sull'investimento per l'80%, anche in questa occasione rappresenta una testimonianza strategica per il settore».

Un risultato tutto torinese,

premiato nel merito dalla volontà di investire nella ricerca che, nel prossimo futuro, potrebbe dunque riservare nuove cure per malattia ancora troppo letali per l'uomo.

«Abbiamo compiuto un passo fondamentale per DDC, ne siamo molto soddisfatti e orgogliosi - conclude il Prof. Marco L. Lolli, CEO di DDC -. L'ingresso di un partner come Utopia, un investitore di ampia e specifica esperienza in ambito healthcare, non porta solamente l'accesso ai fondi necessari per lo sviluppo strategico dell'azienda ma rappresenta un valore aggiunto di credibilità e una fonte di future opportunità».

